

Lavoro Italia  
17. 4. 28

## Concerto Molinari all' "Augusteo"

Sala discretamente affollata ieri, all'Augusteo, per il concerto diretto da Bernardino Molinari.

Il programma si è iniziato con l'austero e vigoroso concerto grosso in *re minore* di Haendel, che — diretto con energia e giusto senso dello stile — ha dato luogo alla ottima messa di archi di mettere in luce la sua saldezza e il suo valore.

Ha fatto seguito la Sinfonia n. 13, in *sol maggiore*, di Haydn; che è stata anch'essa molto gustata nella chiarezza e semplicità della sua struttura e architettura.

La seconda parte del programma si è aperta con una novità di autore italiano vivente: il poema sinfonico *A Ferrara* di Mario Mariotti, ispirato all'ode omonima di Giosuè Carducci.

Il lavoro che, senza presentare salienti caratteri di novità e di vigorosa e personale ispirazione, si svolge con lineamenti di chiara musicalità, rivelando un musicista ben padrone dei mezzi polifonici e orchestrali, ha avuto liete accoglienze: l'autore, presente, si è dovuto presentare a ringraziare il pubblico plaudente.

Il poetico e patetico poema *Il Cigno di Tuonela* di Sibelius, e la scintillante *Filatrice* di Mendelssohn abilmente trascritta per orchestra dal Guiraud hanno (come è facile supporre) suscitato l'applauso rumoroso degli spettatori. Della seconda (i « moti ~~perpetui~~ » sono sempre di effetto irresistibile sulla parte del pubblico che si abbandona a facili impressioni) si è chiesto con insistenza il bis.

Il programma si è concluso trionfalmente con la sinfonia della *Semiramide*; ed alla fine del concerto a Bernardino Molinari sono state rivolte calorose dimostrazioni.

Mercoledì, alle 17,30, si avrà un secondo concerto da lui diretto. Il programma comprenderà la *Sesta sinfonia* di Beethoven, il poema *Una notte sul monte Calvo* di Musorgski, la sinfonia dei *Vespri Siciliani* di Verdi, e un'altra novità di giovane autore italiano, la *Suite* per pianoforte e orchestra d'archi di Mario Pilati. Parteciperà al concerto, per quest'ultimo lavoro, il giovane e valentissimo pianista Mario Bartoccini.

d. a.